

DESCRIZIONE DEL BOLO TIPO S GIUSTO MANETTI

Il Bolo tipo S Giusto Manetti è un bolo di qualità superiore preparato macinando accuratamente il bolo solido in conchi e disperdendolo poi in acqua nelle giuste proporzioni e secondo le procedure tradizionali della doratura a guazzo.

Il Bolo tipo S Giusto Manetti si presenta sotto forma di una pasta argillosa dalla consistenza finissima e priva di grumi, formulata per assicurare un prodotto di qualità extra ideale per uso professionale.

Il Bolo tipo S Giusto Manetti non contiene collanti, è necessario quindi aggiungere colla di coniglio prima della stesura.

Il Bolo tipo S Giusto Manetti viene utilizzato esclusivamente come fondo nella doratura a guazzo con oro in foglia o argento in foglia, garantendo al doratore un'applicazione stabile, omogenea e perfetta per la successiva brunitura con pietra d'agata.

Ricordiamo inoltre come il colore del Bolo influenza la tonalità della foglia metallica che applicheremo sopra di esso e quindi il risultato finale della doratura.

Infatti, con un bolo rosso si ottengono dorature con tonalità più calde, mentre con il bolo giallo o bianco più pallide. Il bolo nero è invece più indicato come fondo per la foglia d'argento (sia libera che a decalco).

Colori disponibili: rosso - giallo - nero - bianco

PREPARAZIONE E APPLICAZIONE DEL BOLO TIPO S GIUSTO MANETTI

Per l'applicazione del bolo, dobbiamo prima di tutto preparare la colletta madre necessaria per scioglierlo. A tal proposito mettiamo 100 gr. di colla di coniglio nel pentolino del bagnomaria aggiungendo 800-900 ml di acqua e lasciamo riposare per circa 1 ore, affinché la colla assorba l'acqua.

A questo punto si passa alla fase di cottura o riscaldamento mettendo il pentolino a bagnomaria sul fuoco fino allo scioglimento della colla. In questo modo otterremo la colla madre o colletta.

Ora sciogliamo a bagnomaria 300 ml. di bolo in 900 ml. di colletta, fino ad ottenere un composto dalla consistenza fluida e leggera, ma non acquosa.

Il bolo deve essere passato quando ancora caldo sul supporto precedentemente gessato con ammannitura (gesso di Bologna e colla di coniglio), con una pennellata decisa e leggera, senza lasciare striature. Si consiglia di utilizzare un bombasino in pelo di vajo o un pennello di martora.

Se il bolo è diluito nella giusta proporzione basta anche una sola passata (non si deve vedere il fondo bianco del gesso), altrimenti dopo circa 4 ore si può passare una seconda mano, cercando di non aumentare di troppo lo spessore dello strato, che porterebbe ad un'inevitabile distacco dell'oro e del bolo in fase di brunitura. (Si faccia in proposito molta attenzione agli accumuli di bolo nelle cavità degli intagli o negli angoli delle cornici da dorare).

Solitamente la completa asciugatura dello strato di bolo avviene in poche ore, dipende comunque dall'umidità dell'ambiente e dalla stagione dell'anno in cui si lavora.

Se si vuole una maggiore lucentezza della foglia d'oro e comunque prima della sua applicazione, si deve brunito (lucidare) il bolo con la pietra d'agata in modo da renderlo perfettamente liscio e compatto.

MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO DEL BOLO TIPO S GIUSTO MANETTI

Non richiede nessuna particolare precauzione. Conserva ben chiuso nel confezionamento originale.

